

La collezione documentaria e la collocazione

La nostra biblioteca comprende una collezione di circa 36.000 documenti, tra libri, opere di consultazione e altri media (dvd, cd). Nella vecchia sede, il materiale collocato a scaffale aperto, seguendo l'ordinamento della Classificazione Decimale Dewey, era distribuito in tre sale assai anguste, una dedicata alla narrativa, una alla sezione ragazzi e l'ultima alla saggistica; poco spazio era riservato ai multimediali, il cui acquisto è relativamente recente. In un piccola zona defilata si collocava infine il magazzino, dove trovavano posto i volumi destinati al macero, il materiale di deposito o ancora da catalogare. Tra gli scaffali si collocavano i tavoli di studio e di consultazione, mentre il *front office*, la zona internet, l'emeroteca e la sezione novità erano tutte all'ingresso in un'unica area *open space*, comunicante con la sezione di narrativa.

Con il trasferimento nella nuova sede, la collezione gode finalmente di più ampio respiro. La distribuzione degli spazi su tre piani (deposito interrato, piano terra, primo piano) ha permesso una collocazione appropriata dei documenti e la creazione di nuove sezioni dedicate. Al piano terra trovano attualmente posto tutta

la narrativa italiana e straniera, opportunamente distribuite lungo la parete perimetrale cieca. Uno spazio a sé godono le nuove sezioni:

- “Nati per leggere”, dedicata a libri su gravidanza, puericultura e rapporti genitori-figli;
- “Cucina”, con testi di ricette e cibi;
- Ipovedenti, con libri a grandi caratteri, audiolibri, libri tattili, un video-ingranditore ed un pc dotato di sintetizzatore vocale;
- Emeroteca, con espositori di giornali e riviste;
- “MOviMente consiglia”, che espone le novità librarie.

Il primo piano invece ospita principalmente le opere di saggistica, anch'esse collocate lungo una delle pareti perimetrali, opaca. Siccome questo piano è suddiviso in diverse aree distinte ma comunicanti ed adiacenti, ad ognuna di esse è stata attribuita una funzione caratterizzante. Nella sala studio “Suigo”, destinata al silenzio e alla concentrazione, trovano posto le opere di consultazione, la sezione di storia locale ed i testi per i concorsi. La sala “Oasi del libro” ospita i libri per i bambini da

0 a 13 anni, secondo una collocazione locale semplificata. In un'apposita area morbida, all'interno della saletta, si colloca la sezione 0-3 anni, con cuscini giganti e pouf per accogliere mamme e bambini.

I testi per i ragazzi e gli adolescenti invece sono distribuiti all'esterno di questa sala, sulla scaffalatura che costituisce il perimetro del mini-cinema, vero e proprio cuore del primo piano. All'interno di quest'ultima area infatti trovano posto una quarantina di sedute e un maxischermo per la visione di dvd e il collegamento a strumentazioni di gioco (Play Station e Wii). L'idea è quella di poter ospitare in futuro rassegne cinematografiche, tornei di videogiochi e proiezione di documentari per piccoli gruppi. Inoltre, in quest'area si svolgeranno alcune delle attività legate al progetto Nati per leggere, destinato all'avvicinamento alla lettura dei bambini: è in via di organizzazione un corso di allattamento al seno e sicuramente verranno proposte lettura animate o brevi spettacoli per i piccoli utenti. A lato del minicinema è stata creata la mediateca che ospita cd multimediali e musicali e dvd per grandi e piccini. Poco distante, una piccola parete è destinata all'Ecoteca, un'originale sezione dedicata ai libri sull'ambiente e sull'ecologia, collocati su scaffali in cartone riciclato.

Ultima ma non meno importante, è la scala elicoidale che collega i due piani: al piano terra, la sua concavità abbraccia una delle aree internet; al piano superiore, il suo perimetro ospita su un unico palchetto la sezione di libri dedicata al viaggio (ed una piccola parte di fumetti): si tratta sia di guide e riviste turistiche sia di letteratura di viaggio. Tenderemo a mantenere questa sezione aggiornata e in continuo accrescimento, in quanto in futuro dovrebbe rappresentare il vero fiore all'occhiello della biblioteca, che comprende al suo interno lo stesso sportello turistico della città; MOviMente, infatti, è inserita nel MOViCentro di Chivasso, luogo di sosta per i viaggiatori, e la sua posizione vicino alla stazione ferroviaria e a quella dei pullman è richiamata dalla bella citazione (tratta da *Se una notte d'inverno un viaggiatore* di Italo Calvino) apposta sulla veletta esterna dell'edificio: “Lettore, è tempo che la tua sbalottata navigazione trovi un approdo. Quale porto può accoglierti più sicuro d'una grande biblioteca? Certamente ve n'è una nella città da cui eri partito e cui hai fatto ritorno dopo il tuo giro del mondo da un libro all'altro. Ti resta ancora una speranza, che i dieci romanzi che si sono volatilizzati tra le tue mani appena ne hai intrapreso la lettura, si trovino in questa biblioteca”.

Una novità rispetto alla vecchia sede, è rappresentata





Zona d'ingresso: scala e postazioni internet

inoltre dall'introduzione del servizio di prestito di notebook e tablet, attualmente non ancora attivo, per consentire all'utenza di utilizzare in loco queste strumentazioni all'avanguardia, che non tutti hanno a disposizione a casa propria, ed impraticarsi con nuovi supporti come l'e-book.

Infine, due parole sul deposito. Nel grande locale del piano interrato sono state posizionate le vecchie scaffalature della precedente sede e si trovano tutti quei libri che per obsolescenza ed usura restano a disposizione del pubblico, ma vengono prelevati solo su esplicita richiesta dell'utenza. Infatti, durante il trasloco, la collezione è stata interamente revisionata, valutando il materiale da esporre a scaffale aperto e quello da lasciare in magazzino o da scartare. Nel deposito inoltre sono stati trasferiti dal liceo cittadino anche i circa 35.000 volumi della biblioteca personale che il professor Renato Bettica, cronista e storiografo di Chivasso, ha donato alla sua morte al Comune di Chivasso: un patrimonio immenso di libri, alcuni dei quali di elevato pregio, ma ancora interamente da riordinare e catalogare.

Il progetto culturale e le attività di MOviMente

Ogni biblioteca garantisce alla sua utenza una serie di servizi di base ed in aggiunta organizza attività collaterali di promozione della cultura e, nello specifico, della

lettura. MOviMente, non si discosta da questo modello e tra i suoi principali servizi conta, oltre al consueto prestito locale e interbibliotecario (ILL), il servizio di circolazione libraria all'interno dello SBAM, il sistema bibliotecario a cui la biblioteca appartiene e del quale si parlerà in modo specifico nell'apposito approfondimento. A partire dal 2012, inoltre, la biblioteca ha aderito al Servizio bibliotecario nazionale. La catalogazione, benché avvenga tramite il software ErasmoNet, sfrutta il protocollo SBN e il sistema di catalogazione partecipata, consentendo un notevole risparmio di tempo per gli operatori. Un altro servizio basilare è la possibilità di navigazione gratuita su internet, tramite Wi-Fi: la nostra biblioteca conta ben sedici postazioni informatiche, di cui due arricchite con programmi di grafica e masterizzazione di ultima generazione. A questi, che rappresentano i servizi fondamentali, occorre aggiungere tutta una serie di prestazioni che sono alla base delle offerte bibliotecarie italiane: ricerca bibliografica, consultazione quotidiani e riviste, prenotazione testi, servizio di *reference*, assistenza all'utenza, servizio di *document delivery* e riproduzione del materiale documentario.

Nell'ultimo anno di apertura della vecchia Biblioteca "Suigo" e nei primi mesi del 2013, le attività per il pubblico e gli eventi culturali hanno subito un notevole incremento, anche in vista dell'imminente inaugurazione della nuova sede.

Sono aumentare le attività legate al coinvolgimento dei

bambini. All'interno del progetto Nati per leggere (per la fascia d'età 0-6 anni), sono stati organizzati un elevato numero di letture animate, gli incontri ai corsi pre parto sull'importanza della lettura in tenera età, la donazione di libri ai nuovi nati, agli studi pediatrici cittadini e al reparto di pediatria dell'ospedale di Chivasso, un corso di lettura ad alta voce per bibliotecari, genitori ed insegnanti, la partecipazione alla Giornata a sostegno dell'allattamento al seno, l'organizzazione di un ciclo di incontri sull'Africa, in collaborazione con un'associazione no profit di zona, la festa NPL e quella di Carnevale ed infine quattro corsi gratuiti di inglese per bambini in età prescolare. Da quest'estate è previsto anche l'inizio di un corso di sostegno all'allattamento al seno, a cura di mamme volontarie, presso i locali della biblioteca.

In aggiunta a queste attività la biblioteca propone periodicamente altri appuntamenti di letture animate aderendo a "Ludori", progetto di promozione della lettura ben radicato da anni nella provincia di Torino. Non

mancano infine gli incontri con le classi delle scuole di ogni grado della città che prevedono visite della biblioteca, laboratori di lettura e scrittura creativa, approfondimenti in occasione di giornate commemorative, accompagnate da mostre e proiezioni (come per la Giornata dei diritti dei bambini, la Giornata della memoria, la Giornata contro la violenza sulle donne...).

Per gli adolescenti, nello specifico, è stato organizzato un corso di lettura creativa a cura di un gruppo teatrale di zona e, in collaborazione con l'AIB, la biblioteca ha ospitato un corso di formazione sulla letteratura per ragazzi.

Un'altra fetta importante delle attività è rappresentata dai corsi di alfabetizzazione informatica di primo e di secondo livello e dal progetto "Sapere Digitale". L'organizzazione dei primi è consolidata già da alcuni anni e ha suscitato un buon riscontro da parte dell'utenza. La gratuità e la praticità del corso permette anche alle persone più svantaggiate di accostarsi al mondo dell'infor-

matica e diventare autonomi nella stesura di un testo scritto al computer o nella navigazione in rete, riducendo il cosiddetto *digital divide*. Il progetto “Sapere Digitale”, attivo da alcuni anni ma introdotto, in pratica, solo nel 2012, è ancora in fase di sperimentazione e prevede la consultazione online gratuita di alcune banche dati telematiche e la lettura delle principali testate di quotidiani nazionali e locali disponibili sul web, attraverso un personal computer dedicato.

Dal punto di vista letterario, organizziamo gli incontri con l'autore e gli aperitivi in biblioteca, un modo simpatico di mettere in contatto i lettori forti con gli scrittori anche meno noti. Mentre, è stata accolta ma è ancora in via di organizzazione, la proposta di un utente di creare gruppi di discussione che permettano l'incontro tra lettori con gusti diversi per un confronto e uno scambio di idee.

Non mancano mostre ed appuntamenti collaterali legati alla promozione del territorio a cura delle associazioni e dei gruppi locali, che spesso usano la biblioteca come sede dei loro eventi.

Infine, ci auguriamo che la creazione, l'attivazione e la promozione della nuova sezione ipovedenti permetta l'avvicinamento alla biblioteca di una fetta di nuovo pubblico. I non vedenti potranno usufruire del videoingranditore e di un pc collegato ad un sintetizzatore vocale, oltre ad una scelta di audiolibri, libri tattili e a grandi caratteri, il cui acquisto andrà prossimamente incrementato, insieme ad una serie di pubblicazioni per persone affette da DSA (disturbi specifici di apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia). Inoltre, è in programma per il prossimo futuro la realizzazione di un percorso guida di pavimentazione interna ed esterna e di una mappa tattile per piano (Percorsi Loges), per agevolare l'accessibilità ai locali da parte dell'utenza svantaggiata.

La biblioteca, in città di medie dimensioni come Chivasso, è un punto di riferimento culturale molto importante, per questo è necessario che la nostra sia una biblioteca attiva per rappresentare il cuore pulsante della città.

I numeri della biblioteca

Nel corso del 2011, dopo l'apertura della nuova sede della Biblioteca di Settimo Torinese, a pochi chilometri da Chivasso, e di una nuovissima e ben fornita libreria in città, i prestiti della nostra biblioteca hanno subito per alcuni mesi un lieve calo rispetto all'anno precedente. In base alle dinamiche di mercato, è normale che



quando si presentano della novità il pubblico sia momentaneamente attirato verso di esse (si pensi all'apertura dei nuovi centri commerciali, che peraltro spuntano come funghi, e nei primi mesi propongono offerte allettanti agli acquirenti attirandoli a sé, per poi, poco dopo, uniformarsi ai prezzi medi...).

Un biblioteca non è certo paragonabile ad un ipermercato, ma se la richiesta cala, indipendentemente dalle cause, occorre migliorare comunque l'offerta culturale, mantenendola ad un buon livello.

Per questo motivo lo staff della nostra biblioteca nel corso del 2012 ha concentrato la sua attenzione sul livello di soddisfazione dell'utenza, sottoponendo al pubblico questionari di valutazione del servizio. A seconda delle fasce d'età, sono emerse esigenze diverse che si è cercato di soddisfare attrezzando adeguatamente la nuova sede. Come già sottolineato, il 2012 è stato un anno impegnativo non solo perché ci sono stati i preparativi per la nuova biblioteca, ma soprattutto perché si sono organizzate tantissime attività, in parte anche per fronteggiare il calo dei prestiti. Possiamo affermare di essere riusciti a raggiungere l'obiettivo, come dimostrano i numeri riportati in tabella 1 (p. 28).

Inoltre, una maggiore partecipazione alle nuove attività proposte (più letture animate, presentazioni di libri ed eventi all'esterno della sede) ha permesso alla biblioteca di essere conosciuta anche da quelle fasce di pubblico che prima ne ignoravano l'esistenza.

Dopo l'apertura della nuova MOviMente, i primi mesi hanno presentato al pubblico un'offerta ridotta dei servizi, in quanto l'allestimento temporaneo consentiva una disponibilità di soli 6.000 libri a scaffale aperto e pochi posti a sedere per la consultazione e lo studio. Nonostante questo, la risposta dell'utenza non è calata, anzi ha continuato a manifestarsi un costante incremento dei prestiti, come dimostra il raffronto di dati riportato in tabella 2.

Non considerando il mese di aprile 2013, in cui la biblioteca è stata arredata ed è rimasta per buona parte dei giorni chiusa al pubblico, si nota un incremento medio e costante di circa 650 prestiti al mese rispetto al 2012. Non male per una biblioteca "fantasma", con pochi mobili e pochi libri a disposizione del pubblico!

Già il dato di maggio 2013, che segna la riapertura in grande stile e con tutti i servizi attivi, mostra un drastico miglioramento: 4.451 prestiti contro i 3.964 del maggio 2012. 500 prestiti in più rispetto all'anno precedente! Purtroppo non è possibile estendere la valutazione delle statistiche anche all'incremento d'uso delle postazioni informatiche. Nella vecchia sede erano disponibili solo quattro pc per la navigazione in internet, oggi se ne contano sedici e il confronto numerico non reggerebbe il paragone.

Anche limitandoci alla sola valutazione delle statiche prestiti, comunque, si può sottolineare il buon risultato complessivo. Ci auguriamo che l'attuale e le future amministrazioni continuino ad investire nella cultura, garantendo per gli anni a venire una crescita costante dei

finanziamenti per l'acquisto dei nuovi libri e per l'organizzazione delle attività della struttura. Ciò che rappresenterebbe non solo una garanzia di sopravvivenza, ma soprattutto una speranza per il futuro della cultura.

ILARIA BORDIGNON

Biblioteca MOviMente, Chivasso
biblioteca@comune.chivasso.to.it

DOI: 10.3302/0392-8586-201307-023-1

Tabella 1

Anno	Prestiti
2011	43.138
2012	46.877 (Dicembre: Biblioteca aperta solo 15 giorni causa trasloco)

Tabella 2

Mese	Prestiti 2012	Prestiti 2013
Gennaio	3.855	4.518
Febbraio	3.702	4.366
Marzo	4.141	4.792